

Isnikmid (Pantica Nicomedia), da cui sarebbe facile spedirle al destino. Potrebbe usare di questa medesima via per ottenere il caffè di Moca, i cottoni e varii altri oggetti, senza abbisognare della mediazione inglese. Sarebbe solo necessario di assicurare la navigazione sul Danubio da Belgrado sino a Kilia, cosa facile se le alte potenze si interponessero presso la Porta ed i Serviani, onde patteggiare, che non disturbino questa nuova comunicazione.

11 febbraio. Una convenzione tra la corte di Austria e di Baviera, contiene varie stipulazioni relative al commercio del sale, a quello dei legnami tra la Baviera ed i principati austriaci di Salzburgo e Bercktolsgaden, al transito di tutte le proprietà pubbliche e di tutti gli effetti particolari sulla Salach, la Salza, l'Inn ed il Danubio, sieno discendenti verso l'Austria, sieno ascendenti verso la Baviera. Questo trattato, di trentasei articoli, è conchiuso per sei anni. Dietro gli ordini del consiglio supremo di guerra, nuovi rinforzi partono per Trieste.

13 febbraio. L'arciduca Palatino pubblica il piano del *Museum nationale* dell'Ungheria. Questo stabilimento deve avere una biblioteca, un gabinetto di numismatica, altro di antichità e curiosità, una collezione di arme antiche, un gabinetto di storia naturale, un panteon contenente i busti degli ungheresi più celebri, e finalmente una sala dedicata alla esposizione dei prodotti dell'industria nazionale. Questo Museo deve essere eretto a Pest.

16 febbraio. Nuove truppe vanno a rinforzare il cordone sulla frontiera della Turchia; tutte quelle che lo compongono sono sotto gli ordini del general conte di Bellegarde. Nel 18, il governo pubblica una dichiarazione, in cui delinea tutta la serie dei rapporti ufficiali, avvenuti tra esso ed il governo inglese dall'aprile 1807, onde provare che il gabinetto di S. James non può ignorare i principii che direbbero l'imperatore, nè i motivi che alla fine ruppero tutte le relazioni tra l'Austria e l'Inghilterra. Il 24, tutte le comunicazioni fra i due stati sono sospese, sino alla conclusione della pace generale, atteso l'iterato rifiuto da parte del governo britannico, della mediazione offerta dall'Austria. Questa risoluzione è partecipata al corpo diplomatico ed ai ministri incaricati dell'interna amministrazione del-